



Gruppo Valdiniievole

IL FONDATORE

Giovanni Moschini

e Margherita





Gruppo Valdiniievole

IL PRESIDENTE

Riccardo Aiello



Era il 1996 quando...

- In origine utilizzato dal clan Nuvoletta come raffineria di eroina, è stato il primo bene immobile in Toscana a essere confiscato alla criminalità organizzata, assegnato e infine destinato a scopi sociali, ai sensi della legge 109/96. Il recupero del podere e del casale è iniziato nel 1996, grazie alla sensibilità e all'interessamento da parte delle istituzioni locali. All'applicazione della legge è seguita la gestione del bene da parte del "Gruppo Valdiniievole", operante come comunità di recupero per soggetti dipendenti da sostanze d'abuso. Il Gruppo Valdiniievole è stato coinvolto direttamente nella ristrutturazione del bene.



Il Gruppo Valdinievole

- **FONDATORE:** Giovanni Moschini
- **1989:** Un gruppo di famiglie che credevano nel volontariato come risposta concreta al drammatico problema della tossicodipendenza si riunisce.
- **Con l'ausilio di una stanza e di una sala riunioni concessaci dalla Società di Soccorso Pubblico di Montecatini Terme e con un terreno messoci a disposizione da una delle famiglie stesse, siamo andati avanti alcuni anni, riuscendo a trasformare un ammasso di pruni ed erbacce in un angolo di civiltà pulito ed ordinato (dove i ragazzi in programma, seguiti da responsabili trascorrevano le loro giornate) composto da un campo sportivo con annesso orto, giardino, capanna con accessori da cucina, tutto questo grazie anche all'esperienza ed al coordinamento dei genitori più anziani.**

Il Gruppo Valdinievole

- Con il passare del tempo siamo diventati una vera e propria comunità autonoma.
- Molto è stato fatto e tutto senza alcun tipo di aiuto economico da parte dello Stato ma solo ed esclusivamente con fondi e mezzi propri.
- 1993: Si costituisce la cooperativa “Valdinievole Coop. Sociale a r.l.” dove viene svolto un programma socio-lavorativo-riabilitativo.
Lo scopo della Cooperativa è rafforzare ulteriormente l’individuo che terminata la comunità, si trovava ad affrontare da solo una società spesso ostile che non gli offre né un lavoro né un appoggio morale e neanche comprensione o solidarietà.

Il lavoro come terapia rieducativa

RIVESTE FONDAMENTALE IMPORTANZA L'ATTIVITA' LAVORATIVA A SCOPO TERAPEUTICO

- Durante il programma c'è la responsabilizzazione dell'individuo.
- Opportunità lavorativa al termine del percorso.
- Riqualificazione professionale.
- Avviamento verso aziende con cui collaboriamo.

Le strutture residenziali

- Da una prima struttura presa in affitto sulle colline del comune di Pescia (PT), oggi abbiamo una struttura socio sanitaria residenziale e semiresidenziale ed un capannone industriale di circa 4800mq.



- **MACCHINO:** Struttura socio sanitaria residenziale e semiresidenziale (delibera 14137 - 12.9.18) Casa sottratta alla camorra (legge 109/96) per essere destinata a scopi sociali

Il Gruppo Valdinevole

- Iscrizione all'Albo delle Associazioni di volontariato, siamo entrati a far parte degli enti Ausiliari della Regione Toscana.
- Facciamo parte del CEART (Coordinamento degli Enti Ausiliari della Regione Toscana) n° 6047 del 10/05/1993.
- Iscrizione all'Albo Regionale n° 303 del 10/05/1994.
- Prevenzione e informazione: Comuni della Toscana e Istituti scolastici nel territorio nazionale.
- Struttura sanitaria privata accreditata, delibera 14137 del 12/09/2018 Regione Toscana.
- Attività e settori sono la cucina, accudimento e allevamento per uso alimentare interno di conigli, maiali, capre, alcuni per interazione e aspetti relazionali come cani, cavalli e asini.
- Protezione Civile, ricerca in superficie di persone disperse.
- Trenitalia, accompagnamento disabili.
- Collaborazione con l'Accademia Italiana Chef.



Modello terapeutico

PROGRAMMA SOCIO-LAVORATIVO-RIABILITATIVO

- Rappresenta il veicolo più efficace per uscire definitivamente dalle problematiche di dipendenza sia dal punto di vista psicopedagogico che sociale. La filosofia d'approccio al problema adottata dal Gruppo Valdinievole considera il soggetto dipendente da sostanze di abuso come soggetto e non come oggetto del trattamento terapeutico.
- L'intervento mira a modificare i modelli comportamentali e gli stili di vita del soggetto con problemi di dipendenza sia nei confronti del suo gruppo primario (famiglia, gruppo dei pari) sia più generalmente nei confronti dell'ambiente sociale più vasto, entrambi questi obiettivi rappresentano l'asse portante della riabilitazione.
- Ricostruzione sociale dell'immagine del soggetto dipendente da sostanze da abuso.

Modello terapeutico

- **Mansioni lavorative con lo scopo di responsabilizzare il soggetto.**
- **Inserimento nel conteso sociale per riacquistare la responsabilità personale in relazione agli impegni presi.**
- **Acquisire strumenti per progettare il proprio futuro.**
- **Programmazione dell'attività lavorativa nei suoi vari aspetti:**
 - Impegni di produttività lavorativa
 - Controllo qualità prodotti
 - Verifica dell'efficacia e del processo produttivo
 - Riscontro con la competenza pubblica e privata
- **Reinserimento lavorativo presso la Coop. Sociale e successivamente al termine del programma con due possibilità:**
 - Inserimento lavorativo presso la cooperativa stessa
 - Inserimento lavorativo presso ditte pubbliche o private

Il programma

PEDAGOGICO-RESIDENZIALE / SOCIO-LAVORATIVO-RIABILITATIVO

- La possibilità di svolgere attività formative e lavorative.
- Attività di orientamento sia interne che esterne.
- Rieducazione al lavoro.
- Gestione della casa.
- Presa in carico di una situazione sanitaria e legale.
- Gestione del tempo libero.
- Rapporto con gli operatori del Ser.D. di riferimento.
- Riunioni di gruppo e incontri individuali.
- Riunioni periodiche con i familiari e i gruppi auto-aiuto.
- Elaborazione di un progetto per l'inserimento sociale e lavorativo.

Il programma

GESTIONE DELLA STRUTTURA E LE 4 FASI

CORRISPONDENZA, TELEFONATE, VISITE, USCITE, SIGARETTE

IGIENE OPERONALE, PULIZIE, FARMACIA, TEMPO LIBERO

LE 4 FASI DEL PERCORSO COMUNITARIO

ACCOGLIENZA (A E B)

PRE-REINSERIMENTO

REINSERIMENTO

VERIFICA REINSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO

Il programma

GLI OBIETTIVI

- L'obiettivo iniziale è quello di far recuperare al soggetto un ritmo di vita regolare, scandito da regole, spazi, orari, impegni di lavoro ed attività di tempo libero.
- Offrire una risposta alle esigenze primarie e di socialità delle persone a rischi di esclusione sociale.
- Favorire la nascita e il ripristino di relazioni affettive e sociali significative.
- Creare occasioni di crescita della consapevolezza dei rischi legati a comportamenti socialmente devianti, attraverso l'elaborazione delle esperienze di vita e lavorative condivise nel gruppo.
- Consentire alle persone di essere impegnate in attività di tipo lavorativo finalizzate alla crescita del livello di autostima.

Il programma

GLI STRUMENTI

● IL COLLOQUIO

- I colloqui di orientamento e di sostegno, di chiarificazione e di ridefinizione, sono condotti sia dall'operatore che dallo psicologo che affianca la vita della comunità.
- I colloqui sia programmati che al bisogno, hanno lo scopo di favorire il processo di introspezione e di mediazione rispetto alle difficoltà nel rapporto con le realtà. Nel caso di coppie, i colloqui possono essere condotti insieme con entrambi i soggetti.

● I GRUPPI

- I gruppi si suddividono in gruppi centrati sulla gestione e l'organizzazione della struttura oppure orientati alle dinamiche tra gli ospiti e tra questi ultimi e gli operatori. Tali gruppi si alternano durante il corso della settimana e sono condotti dai responsabili della comunità.

Il programma

LA QUOTIDIANITA'

- Tutte le attività quotidiane sono spesso effettuate insieme agli operatori. Ciò consente sia un rapporto diretto, sia l'osservazione della persona.
- Le informazioni raccolte consentono sia in situazioni contingenti che successivamente un'occasione di riflessione e di discussione.
- Le attività principali riguardano la manutenzione e la gestione della casa, piccolo artigianato (restauro, falegnameria), cura dell'orto e degli animali, iniziative nel tempo libero.
- Esse favoriscono la riappropriazione di un senso del fare e l'acquisizione di abilità e di capacità, sia sul piano della manualità che dell'organizzazione e dell'iniziativa.

Il programma

LE REGOLE

- Il confronto con le regole, il loro rispetto o la loro trasgressione costituisce un importante momento di definizione delle difficoltà del soggetto ed una messa a fuoco delle parti di se rispetto alle quali si rende necessario indirizzare l'impegno.
- Le regole riguardano soprattutto gli aspetti legati alla convivenza in gruppo. Viene anche normato il rapporto con gli oggetti di consumo, assumendo essi una particolare significatività rispetto ai processi di dipendenza (cibo, sigarette, bevande etc...).
- Le due regole che possono comportare l'esclusione in caso di trasgressione riguardano l'uso di sostanze e gli atti di violenza.

**KNOW THE
RULES !**

Il programma

LE USCITE E LE VERIFICHE

- LE USCITE E LE VERIFICHE ESTERNE

Tutti i momenti in cui viene sperimentata un'autonomia personale con una riduzione graduale dei controlli, costituiscono uno strumento di verifica delle consapevolezze e delle capacità acquisite di autocontrollo. La verifica consente non solo di cogliere il rinnovato rapporto con la famiglia e gli amici del luogo di provenienza, ma anche di valutare particolari difficoltà e coinvolgimento sia del soggetto che della famiglia in particolare.

- INTERVENTI A TUTELA DELLA SALUTE

Vengono effettuati accompagnamenti per visite specialistiche e per check-up generale a partire dal quadro clinico richiesto e riferito principalmente a patologie infettive, delibitanti o organiche.

Il programma

GRUPPI CON LE FAMIGLIE

- I gruppi con le famiglie vengono effettuati per orientare genitori e familiari al programma, in modo che ne siano partecipi, superino le eventuali conflittualità e collaborino principalmente in funzione della futura autonomia del figlio.
- Nell'acquisire consapevolezza di atteggiamenti e modalità di rapporto che possono precludere, così come spesso avvenuto, ad una relazione costruttiva, in grado si di valorizzare che di responsabilizzare le scelte del figlio.



Il programma

STUDY-TOUR ONE

- Il Gruppo Valdinievole intende far conoscere dall'interno la propria realtà e le sue caratteristiche, sperimentarsi in un ruolo attivo e definito in un ambiente reale.
- Verificare le proprie capacità e orientamenti attraverso la conoscenza diretta dei contesti e dei processi terapeutico-riabilitativi.
- Interagire con la struttura svolgendo anche vere e proprie mansioni sotto la supervisione del tour.
- Fornire le informazioni necessarie per poter prendere in carico soggetti con problemi di dipendenza sin dal primo approccio e accompagnandoli lungo un percorso terapeutico, portarli alla fase del reinserimento, con obiettivo finale la riabilitazione ed il recupero drug-free.

Il programma

STUDY-TOUR TWO

- Attraverso le visite (di una settimana per esempio) presso le nostre strutture possiamo fornire elementi di esperienze pratiche, mostrando ai visitatori quello che il Gruppo Valdiniievole e la Cooperativa Valdiniievole fanno.
 - Colloquio conoscitivo
 - Valutazione
 - Osservazione e diagnosi
 - Inserimento nel percorso terapeutico
 - Descrizione delle varie fasi del programma
 - Schede di valutazione intermedie
 - Verifiche individuali e di gruppo
 - Attività e mansioni lavorative a scopo terapeutico
 - Attività nelle case (regolamento di gestione, responsabilità etc...)
- Fino alla decisione del fine programma e relativo percorso di reinserimento.



Gruppo
Valdiniievole

Ringrazia